

Roma, 28/10/2025

Prot 9421/25-GT/ez

Visto il decreto legislativo dell'11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e in particolare l'art 46 bis che istituisce un sistema della certificazione della parità di genere;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021, che mira a trasformare l'Italia in un sistema paese più sostenibile, più resiliente e meglio preparato ad affrontare le sfide e le opportunità della transizione ecologica e digitale con lo scopo di promuovere la coesione economica, sociale e territoriale del Paese;

Vista la Misura 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Investimento 1.3 "Sistema di certificazione della parità di genere" del PNRR che definisce un Sistema nazionale di certificazione della parità di genere che accompagni e incentivi le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il gap di genere in tutte le aree maggiormente "critiche" (opportunità di crescita in azienda, parità salariale a parità di mansioni, politiche di gestione delle differenze di genere, tutela della maternità);

Vista la "Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026", presentata dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia al Consiglio dei ministri il 5 agosto 2021, che costituisce una delle linee di impegno del Governo in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il Decreto 29 aprile 2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, pubblicato sulla GURI del 1 ° luglio, che definisce che i parametri minimi per la certificazione della parità di genere nelle imprese sono quelli definiti dalla UNI/PdR 125:2022;

Visto la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KP1 inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni" che ha l'obiettivo di avviare un percorso sistemico di cambiamento culturale nelle organizzazioni al fine di raggiungere una più equa parità di genere, superando la visione stereotipata dei ruoli, attivando i talenti femminili per stimolare la crescita economica e sociale del Paese.

Visto che l'Assemblea Capitolina di Roma Capitale ha impegnato il Sindaco e gli assessori competenti in data 11.01.2024 a promuovere l'applicazione della

Atto di nomina Comitato Guida

certificazione di genere e l'inclusività femminile nel mondo del lavoro nell'ambito delle proprie Società partecipate e nell'ambito dei rapporti contrattuali che le stesse detengono con operatori economici esterni nonché a promuovere l'inserimento, nella qualità di stazioni appaltanti delle Società partecipate, nella predisposizione dei bandi di gara o avvisi pubblici, delle prescrizioni introdotte dalla legge 5 novembre 2021 n. 162 recante modifiche al Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna e dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Considerando la volontà di Zetema Progetto Cultura S.r.l. di implementare un sistema di gestione per la parità di genere in conformità alla UNI/PdR 125:2022;

Considerando che la PdR prevede la nomina di un comitato guida per l'efficace adozione e la continua applicazione della parità di genere e, in generale, del Sistema di Gestione della Parità di Genere;

Considerando che le Linee Guida UNI/PdR 125:2022 al punto 6.1 prevede che "il comitato guida, in base alle dimensioni dell'organizzazione, deve essere composto almeno dall'amministratore delegato, o da un delegato dalla proprietà, e dal direttore del personale, o altra figura equivalente;

Rilevato che i compiti demandati al Comitato richiedono che i componenti siano dotati di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, e devono possedere:

- adeguate conoscenze nelle materie di competenza del Comitato Guida;
- adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;

si decide

1. di istituire, come stabilito dalla delibera del CDA del 24 Ottobre 2024, presso Zetema Progetto Cultura S.r.l. il **Comitato Guida** (di seguito "Comitato") per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni in conformità alle prescrizioni della UNI/PdR 125:2022;

2. di nominare, quali componenti del Comitato:

- Simone Silvi (Presidente)
- Gemma Rubino (Direzione Risorse Umane e Organizzazione)
- Giovanna Pugliese (Progetto ABC, Progetti finanziati Internazionalizzazione)

3. che il Comitato resta in carica - a decorrere dal presente atto - per tre anni, rinnovabili;

4. che il Comitato risponde e riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione

Atto di nomina Comitato Guida

5. che il Comitato persegue gli obiettivi definiti dalle Linee Guida UNI/PdR 125:2022 di seguito riportati:

- coadiuvare la Direzione nella definizione della Politica di parità di genere;
- garantire l'efficace adozione e la continua applicazione della Politica per la parità di genere (generale e collegate)
- formalizzare, implementare un piano strategico che definisca per ogni tema identificato dalla politica (generale e collegate) obiettivi semplici, misurabili, raggiungibili, realistici, pianificati nel tempo ed assegnati come responsabilità di attuazione, con il fine di favorire e sostenere lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo che preveda valori aziendali coerenti con una cultura inclusiva;
- collaborare con la Direzione alla revisione periodica del Sistema di Gestione per la Parità di Genere, e nello specifico: effettuare il monitoraggio e l'analisi dei KPI definiti, verificare la continua congruità del piano strategico e la necessità di eventuali aggiornamenti e modifiche, anche a seguito di cambiamenti normativi significativi e di esigenze formative;

6. che il Dott. Ercole Zangrilli sia nominato Responsabile del Sistema di Gestione della Parità di Genere;

7. che il Comitato sia dotato di un budget annuo adeguato alla persecuzione, il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi di parità di genere stabiliti;

8. che il Comitato, entro 30 giorni dal suo insediamento, adotti un proprio regolamento che ne disciplina il funzionamento.

Il Direttore Generale

Giuseppe Tota

